



Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE CC-2023-3 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 13/02/2023

Oggetto: Istituzione del Catasto comunale delle aree percorse dal fuoco. Adempimenti di cui alla Legge Quadro in materia di incendi boschivi n. 353/2000. Approvazione dell'elenco definitivo delle aree percorse dal fuoco (periodo 2003-2020). I.E.

L'anno 2023, questo giorno Tredici (13) del mese di Febbraio alle ore 15:10 in Parma, nella sala delle adunanze, convocato nei modi di legge, si è riunito in sessione straordinaria di 1^a convocazione, il Consiglio Comunale per deliberare sui punti iscritti all'ordine del giorno e fra essi il provvedimento di cui all'oggetto. Con la presidenza dell'adunanza di Alinovi Michele, nella sua qualità di Presidente, che ne dirige i lavori e con la partecipazione del Segretario Generale del Comune, Avv. Pasquale Criscuolo, essendo legale il numero dei Consiglieri intervenuti, i lavori continuano.

Il Presidente, esaurita la discussione, dichiara l'apertura delle operazioni di voto.

Al momento della votazione dell'argomento risultano presenti n. 30 Consiglieri e precisamente:

| | | | |
|--------------------------------|----------|---------------------------|----------|
| ALINOV MICHELE | PRESENTE | MARSICO MANUEL | PRESENTE |
| GUERRA MICHELE | PRESENTE | MAURIZIO ANNA RITA | PRESENTE |
| ARCIDIACONO MARCO ALFREDO | PRESENTE | NOUVENNE ANTONIO | PRESENTE |
| BOCCHI PRIAMO | PRESENTE | OLUBOYO VICTORIA INIOLUWA | PRESENTE |
| BRANDINI SERENA | PRESENTE | OSIO MARCO | PRESENTE |
| CAMPANINI SANDRO MARIA | PRESENTE | OTTOLINI ENRICO | PRESENTE |
| CANTONI STEFANO | PRESENTE | PALLINI FABRIZIO | PRESENTE |
| CARPI FEDERICA | PRESENTE | PINTO ORONZO | PRESENTE |
| CARRILLO HEREDERO ALICIA MARIA | PRESENTE | SALZANO CRISTIAN | PRESENTE |
| CAVANDOLI LAURA | PRESENTE | SELETTI INES | ASSENTE |
| CHIASTRA VIRGINIA | ASSENTE | SPADI LEONARDO | PRESENTE |
| CONFORTI CATERINA | PRESENTE | TAZZI ALESSANDRA | PRESENTE |
| CORSARO GABRIELLA | PRESENTE | TORREGGIANI FRANCO | PRESENTE |
| COSTI DARIO | PRESENTE | TRAMUTA GIUSEPPE | PRESENTE |
| DALLA TANA ARTURO | PRESENTE | UBALDI MARIA FEDERICA | PRESENTE |
| GIOVANNACCI SABA | PRESENTE | VIGNALI PIETRO | ASSENTE |
| GUATELLI GIULIO | PRESENTE | | |

Risultano inoltre presenti, senza diritto di voto, gli Assessori Borghi Gianluca, Bosi Marco, De Vanna Francesco, Jacopozzi Daria, Lavagetto Lorenzo e Vernizzi Chiara.

Fungono da scrutatori i sigg: Corsaro Gabriella, Guatelli Giulio, Tramuta Giuseppe.

Uditi gli interventi dei Consiglieri risultanti dal file audio della seduta conservato presso la Segreteria Generale, con n. 29 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 1 voto astenuto (Costi) su n. 30 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale approva la proposta di provvedimento che segue (deliberazione n. CC-2023-3) e reca l'oggetto sopra esplicitato.

Quindi con separata votazione unanime dei n. 30 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale dichiara l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi delle vigenti disposizioni e proseguono i lavori.

Comune di Parma

Proposta n. 2023-PD-19 del 04/01/2023

OGGETTO: Istituzione del Catasto comunale delle aree percorse dal fuoco. Adempimenti di cui alla Legge Quadro in materia di incendi boschivi n. 353/2000. Approvazione dell'elenco definitivo delle aree percorse dal fuoco (periodo 2003-2020). I.E.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 27/09/2021 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024 e che con successivo atto di Consiglio Comunale n. 103 del 22/12/2021 sono stati approvati la nota di aggiornamento al DUP 2022/2024 contenente le linee strategiche e operative per la programmazione finanziaria e gestionale 2022/2024 ed il Bilancio di previsione Finanziario relativo al triennio 2022/2024 per la competenza e all'esercizio 2022 per la cassa;

con Deliberazione della Giunta Comunale n. 464 del 29/12/2021, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022 – 2023 – 2024 per l'assegnazione in responsabilità delle risorse finanziarie;

con l'atto sopra citato, è stata affidata ai Dirigenti responsabili la disponibilità delle risorse sulla base degli stanziamenti indicati nei capitoli di entrata e di spesa, attribuendo loro sia la responsabilità di budget che di procedura, compreso l'accertamento delle entrate e l'assunzione degli impegni di spesa attraverso l'adozione di determinazioni dirigenziali;

con Deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 31/01/2022, successivamente rettificata con Deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 14/02/2022, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024, con relativa assegnazione in responsabilità di obiettivi operativi ed esecutivi oltre a risorse umane, strumentali e finanziarie per il triennio 2022-2024;

PRESO ATTO CHE:

la Legge n. 353/2000 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi" è finalizzata alla conservazione e alla difesa del patrimonio boschivo quale bene insostituibile per la qualità della vita, imponendo agli Enti competenti funzioni di previsione, di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi;

tale normativa prevede, all'art. 10, comma 2, l'obbligo per i Comuni di censire, tramite apposito catasto, i soprassuoli delle zone boscate e dei pascoli percorsi dal fuoco, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato, nonché di provvedere all'aggiornamento annuale del medesimo;

tale censimento è finalizzato, secondo l'art. 10, comma 1, della medesima Legge, all'apposizione su tali aree di vincoli di varia natura e di diversa durata temporale, ovvero:

1) vincoli quindicennali: le zone boscate e i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quelle preesistente all'incendio per almeno quindici anni. In tali aree è consentita soltanto la realizzazione di opere pubbliche che si rendano necessarie per la salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. Ne consegue l'obbligo di inserire sulle aree predette un vincolo esplicito da trasferire in tutti gli atti di compravendita stipulati entro quindici anni dall'evento, pena la nullità degli atti medesimi;

2) vincoli decennali: sui predetti soprassuoli è vietata per dieci anni la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione siano stati già rilasciati atti autorizzativi comunali in data precedente l'incendio sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data. In tali aree sono vietati il pascolo e la caccia;

3) vincoli quinquennali: sui soprassuoli di cui sopra è vietato lo svolgimento di attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo il caso di specifica autorizzazione concessa o dal Ministro dell'Ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico o per particolari situazioni in cui sia urgente un intervento di tutela su valori ambientali e paesaggistici;

RICHIAMATI I SEGUENTI ATTI:

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2017, n. 1172 - *“Approvazione del Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi ex L.353/00. Periodo 2017-2021”*;

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2020, n. 1928 - *“Approvazione del Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi ex L.353/00. Periodo 2017-2021. Aggiornamento per l'anno 2020”*;

Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2021, n. 2159 - *“Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi ex L.353/00. Periodo 2017-2021. Proroga al 31 dicembre 2022”*;

RILEVATO che con la L.R. n. 13/2015 la Regione Emilia Romagna ha provveduto al riordino delle funzioni amministrative, alla definizione del nuovo ruolo istituzionale dei soggetti del governo territoriale e il governo delle aree vaste, anche in coerenza con le previsioni della Legge n. 56/2014;

EVIDENZIATO in particolare che, a norma dell'art. 21 della L.R. n. 13/2015 e s.m.i. , ai Comuni e alle loro Unioni sono state attribuite le funzioni in materia di:

sviluppo e valorizzazione delle risorse forestali già delegati alle Comunità montane e alle Province ai sensi della L.R. n. 30/1981;

spegnimento degli incendi boschivi già delegato alle Province dall'articolo 177, comma 2, della L.R. n. 3/1999, con l'avvalimento dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

RICHIAMATA, inoltre, la comunicazione in data 21/05/2021 – Prot. 0497434_U del Direttore Generale del Settore Cura del territorio e dell'ambiente, con la quale la Regione Emilia Romagna ha trasmesso ai comuni i seguenti elaborati:

- Elenco degli incendi boschivi avvenuti nel territorio regionale dal 2003 al 2020;
- Schema riepilogativo dello stato di adempimento di ciascun Comune;
- Link utili per la consultazione delle banche dati regionali e del SIMontagna;

RILEVATO che dall'Elenco degli incendi boschivi di cui sopra, avvenuti dal 2003 al 2020, si evince che l'unico incendio boschivo nel territorio del Comune di Parma si è verificato il 22/02/2019 in Loc. Vigatto, identificato con Codice n. 836, che ha interessato una superficie pari a mq. 831,78;

DATO ATTO CHE:

la Struttura Operativa Protezione civile, prevenzione e sicurezza sul lavoro del Comune di Parma ha provveduto alla ricognizione dei soprassuoli che sono stati percorsi dal fuoco, oggetto dei vincoli derivanti dalla citata Legge n. 353/2000, sulla base dei rilievi eseguiti dal Corpo Forestale dello Stato e risultanti dal foglio relativo agli eventi di incendio Mod. AIB/FN, nonché dai dati vettoriali relativi alle superfici percorse dal fuoco, in riferimento alle informazioni e ai dati disponibili sul sito tematico della Regione Emilia Romagna;

con Deliberazione di Giunta Comunale n. 162 del 22/04/2022 è stato avviato il procedimento per l'istituzione, ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L. n. 353/2000 e s.m.i., del "*Catasto delle aree percorse dal fuoco*" sulle quali graveranno i divieti e le prescrizioni di cui alla L. 353/2000 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi", costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione Tecnico-illustrativa (Allegato A);
- Tavola 1 – "Cartografia", costituita da una tavola in scala 1:25.000, comprendente una riduzione dell'intero territorio comunale, comprensiva del dettaglio dell'area boscata interessata dal fuoco in Scala 1: 2.500 (Allegato B);
- Scheda relativa all'unica zona sottoposta ad incendio, che si compone di una tabella contenente i dati identificativi dell'incendio, con l'elenco dei terreni interessati, oltre che di un estratto di mappa catastale in scala 1:2.000 (Allegato C);

CONSIDERATO CHE, ai sensi dell'art. 10 comma 2 della Legge 353/2000, si è proceduto al deposito dei suddetti elaborati presso la S.O. Protezione civile, prevenzione e sicurezza sul lavoro del Comune di Parma, per 30 giorni consecutivi a partire dal 29/08/2022 al 28/09/2022, affinché chiunque potesse presentare osservazioni in ordine agli elenchi e alle relative perimetrazioni, da valutarsi prima dell'approvazione definitiva;

DATO ATTO CHE dell'avvenuto deposito è stata data conoscenza alla cittadinanza e ai proprietari delle aree, mediante:

- avviso pubblicato all'Albo pretorio on-line (n. 5717/2022 del Registro Albo Pretorio);
- sul sito internet della Protezione Civile del Comune di Parma <https://www.comune.parma.it/protezionecivile>;
- comunicazione con PEC inviata direttamente ai proprietari dei terreni inclusi in detto elenco (agli atti al Prot. n. 0168027 del 31/08/2022);
- comunicazione con PEC in data 31/08/2022 - Prot. 0168022 alla Regione Emilia-Romagna Settore Aree protette, foreste e sviluppo zone montane e al Comando Regione Carabinieri Forestale Emilia-Romagna;

RILEVATO inoltre che, ai sensi dell'art. 10 comma 2 della Legge 353/2000, non sono pervenute osservazioni entro la scadenza del termine di deposito del 28/09/2022, come da comunicazione in atti in data 10/11/2022 da parte della S.O. Servizio Archivi e Protocollo;

RITENUTO pertanto necessario istituire il "Catasto comunale delle aree percorse dal fuoco", ai sensi dell'art. 10, commi 1 e 2 della Legge 353/2000 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi", composto dall'elenco dei soprassuoli percorsi dal fuoco e relative perimetrazioni, consistenti nella seguente documentazione:

- Relazione Tecnico-illustrativa (Allegato A);
- Tavola 1 – “Cartografia”, costituita da una tavola in scala 1:25.000, comprendente una riduzione dell'intero territorio comunale, comprensiva del dettaglio dell'area boscata interessata dal fuoco in Scala 1: 2.500 (Allegato B);
- Scheda relativa all'unica zona sottoposta ad incendio, che si compone di una tabella contenente i dati identificativi dell'incendio, con l'elenco dei terreni interessati, oltre che di un estratto di mappa catastale in scala 1:2.000 (Allegato C);

RITENUTO di assegnare la responsabilità dell'aggiornamento annuale del "Catasto delle aree percorse dal fuoco", previsto all'art. 10 della Legge n. 353/2000, sulla base delle risultanze del sito dedicato della Regione Emilia – Romagna, alla S.O. Protezione civile, prevenzione e sicurezza sul lavoro, in relazione al fatto che, in base alla normativa attuale, quest'ultima è referente diretta dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile competente in merito all'antincendio boschivo;

DATO ATTO CHE la presente proposta di deliberazione: è stata istruita dall'Ing. Daniele Fratta, Responsabile del procedimento, incaricato con provvedimento di nomina del Dirigente del Settore Protezione Civile e Sicurezza sul lavoro, quale P.O. della S.O. Protezione civile, prevenzione e sicurezza sul lavoro, fino al 28/02/2023;

è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare;

non necessita di parere di regolarità contabile, in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

ACQUISITO l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico- amministrativa del Responsabile del Servizio competente, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL n. 267/2000;

ACQUISITO il parere di conformità di cui all'art. 70, comma 1, del vigente Statuto comunale come in atti;

RAVVISATA la necessità che la presente deliberazione venga resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267 del 18.08.2000, al fine di concludere in tempi brevi il procedimento in argomento;

VISTI:

l'art. 10, commi 1 e 2, della Legge n. 353/2000 - "Legge-quadro in materia di incendi boschivi";

l'art. 42, comma 2 lett. b) del D. Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

DELIBERA

Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di prendere atto che, a seguito della pubblicazione all'Albo Pretorio online del Comune di Parma dell'avviso di deposito relativo all'avvio dell'iter di costituzione del "Catasto comunale delle aree percorse dal fuoco" per 30 giorni consecutivi - dal 29/08/2022 al 28/09/2022 - non sono state presentate osservazioni in merito;

Di approvare l'elenco definitivo, aggiornato all'anno 2020, con le relative perimetrazioni dei suoli percorsi dal fuoco nel territorio comunale (periodo 2003-2020), precedentemente adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 162 del 22/04/2022;

Di istituire, ai sensi dell'art. 10 della Legge 21/11/2000 n° 353, il "Catasto comunale delle aree percorse dal fuoco", costituito dai seguenti elaborati, allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali in formato elettronico alle lettere A), B) e C):

- Relazione Tecnico-illustrativa (Allegato A);

- Tavola 1 – “Cartografia”, costituita da una tavola in scala 1:25.000, comprendente una riduzione dell’intero territorio comunale, comprensiva del dettaglio dell’area boscata interessata dal fuoco in Scala 1: 2.500 (Allegato B);
- Scheda relativa all’unica zona sottoposta ad incendio, che si compone di una tabella contenente i dati identificativi dell’incendio, con l’elenco dei terreni interessati, oltre che di un estratto di mappa catastale in scala 1:2.000 (Allegato C);

Di assegnare la responsabilità dell'aggiornamento annuale del "Catasto delle aree percorse dal fuoco", previsto all'art. 10 della Legge n. 353/2000, sulla base delle risultanze del sito dedicato della Regione Emilia – Romagna, alla S.O. Protezione civile, prevenzione e sicurezza sul lavoro, in relazione al fatto che, in base alla normativa attuale, quest'ultima è referente diretta dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile competente in merito all'antincendio boschivo;

Di dare atto che:

i vincoli temporanei di destinazione d'uso e di inedificabilità dei soprassuoli di zone boscate e pascoli percorsi dal fuoco, ai sensi del già citato comma 1, art.10, della L. n. 353/2000, diventano vigenti con il presente atto di approvazione definitiva del catasto comunale in argomento;

limitatamente ai soprassuoli percorsi dal fuoco, rilevati nel 2021 e negli anni successivi, ai sensi di quanto disposto dal D.L. n. 120/2021 - convertito con modificazioni dalla Legge 8 novembre 2021, n. 155 - la decorrenza dei termini di applicazione dei divieti di edificabilità e di trasformazione d’uso del suolo nonché di caccia, di pascolo e di raccolta dei frutti del sottobosco di cui al sopra citato art. 10, comma 1, della L. n. 353/2000 decorre a partire dalla data di pubblicazione delle cartografie sui siti internet istituzionali della Regione o dei Comuni;

la documentazione costitutiva del “Catasto comunale delle aree percorse dal fuoco” verrà pubblicata sul sito internet della Protezione Civile del Comune di Parma al seguente link:
<https://www.comune.parma.it/protezionecivile>;

Di trasmettere la presente deliberazione e tutti i successivi atti di approvazione e aggiornamento annuale del Catasto comunale delle aree percorse dal fuoco alla Regione Emilia-Romagna - Settore Aree protette, foreste e sviluppo zone montane e al Comando Regione Carabinieri Forestale Emilia-Romagna;

Di dare atto che:

il Dirigente del Corpo di Polizia Locale – S.O. Protezione Civile e Sicurezza sul lavoro - Ing. Michele Gadaleta, appositamente incaricato con DSMG 70 - Prot. 249493.I del 28/12/2022, provvederà ad adottare tutti gli atti gestionali conseguenti alla presente deliberazione;

la presente proposta di deliberazione è stata istruita dall’Ing. Daniele Fratta, Responsabile del procedimento, incaricato con provvedimento di nomina del Dirigente del Settore Protezione Civile e Sicurezza sul lavoro, quale P.O. della S.O. Protezione civile, prevenzione e sicurezza sul lavoro, fino al 28/02/2023;

la presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile, in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

si provvederà ad adempiere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 D. Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Di trasmettere la presente deliberazione con i relativi allegati al Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio, affinché, avvalendosi della collaborazione della S.O. Protezione civile, prevenzione e sicurezza sul lavoro, effettui l'aggiornamento degli strumenti urbanistici a cui conseguirà l'apposizione dei vincoli sui soprassuoli delle aree percorse dal fuoco ai sensi all'articolo 10, comma 1, della Legge n. 353/2000;

Di stabilire che la presente deliberazione venga resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000, al fine di concludere in tempi brevi il procedimento in argomento.

Allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

P.D. n. 2023-PD-19 del 04/01/2023

PARERI EX ART. 49, 1° comma del T.U. n. 267 del 18/8/2000

Sulla proposta n. 2023-PD-19 del 04/01/2023 di deliberazione del Consiglio Comunale che reca ad oggetto:

Istituzione del Catasto comunale delle aree percorse dal fuoco. Adempimenti di cui alla Legge Quadro in materia di incendi boschivi n. 353/2000. Approvazione dell'elenco definitivo delle aree percorse dal fuoco (periodo 2003-2020). I.E.

si esprime parere favorevole per la regolarità tecnico-amministrativa e si attesta che l'atto medesimo non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, e, pertanto, non è soggetto all'attestazione di regolarità contabile.

F.to digitalmente dal Dirigente di Settore-Servizio o suo delegato
(estremi del firmatario in calce alla pagina)

DELIBERAZIONE N. CC-2023-3 DEL 13/02/2023

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line all'indirizzo www.comune.parma.it.

IL SEGRETARIO GENERALE
CRISCUOLO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
ALINOVÌ



Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE CC-2023-4 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 13/02/2023

Oggetto: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025, AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025 AI SENSI DELL ART. 175 D.Lgs. 267/2000. I.E.

L'anno 2023, questo giorno Tredici (13) del mese di Febbraio alle ore 15:10 in Parma, nella sala delle adunanze, convocato nei modi di legge, si è riunito in sessione straordinaria di 1^a convocazione, il Consiglio Comunale per deliberare sui punti iscritti all'ordine del giorno e fra essi il provvedimento di cui all'oggetto. Con la presidenza dell'adunanza di Alinovi Michele, nella sua qualità di Presidente, che ne dirige i lavori e con la partecipazione del Segretario Generale del Comune, Avv. Pasquale Criscuolo, essendo legale il numero dei Consiglieri intervenuti, i lavori continuano.

Il Presidente, esaurita la discussione, dichiara l'apertura delle operazioni di voto.

Al momento della votazione dell'argomento risultano presenti n. 30 Consiglieri e precisamente:

| | | | |
|--------------------------------|----------|---------------------------|----------|
| ALINOV MICHELE | PRESENTE | MARSICO MANUEL | PRESENTE |
| GUERRA MICHELE | PRESENTE | MAURIZIO ANNA RITA | PRESENTE |
| ARCIDIACONO MARCO ALFREDO | PRESENTE | NOUVENNE ANTONIO | PRESENTE |
| BOCCHI PRIAMO | PRESENTE | OLUBOYO VICTORIA INIOLUWA | PRESENTE |
| BRANDINI SERENA | PRESENTE | OSIO MARCO | PRESENTE |
| CAMPANINI SANDRO MARIA | PRESENTE | OTTOLINI ENRICO | PRESENTE |
| CANTONI STEFANO | PRESENTE | PALLINI FABRIZIO | PRESENTE |
| CARPI FEDERICA | PRESENTE | PINTO ORONZO | PRESENTE |
| CARRILLO HEREDERO ALICIA MARIA | PRESENTE | SALZANO CRISTIAN | PRESENTE |
| CAVANDOLI LAURA | PRESENTE | SELETTI INES | ASSENTE |
| CHIASTRA VIRGINIA | ASSENTE | SPADI LEONARDO | PRESENTE |
| CONFORTI CATERINA | PRESENTE | TAZZI ALESSANDRA | PRESENTE |
| CORSARO GABRIELLA | PRESENTE | TORREGGIANI FRANCO | PRESENTE |
| COSTI DARIO | PRESENTE | TRAMUTA GIUSEPPE | PRESENTE |
| DALLA TANA ARTURO | PRESENTE | UBALDI MARIA FEDERICA | PRESENTE |
| GIOVANNACCI SABA | PRESENTE | VIGNALI PIETRO | ASSENTE |
| GUATELLI GIULIO | PRESENTE | | |

Risultano inoltre presenti, senza diritto di voto, gli Assessori Borghi Gianluca, Bosi Marco, De Vanna Francesco, Jacopozzi Daria, Lavagetto Lorenzo e Vernizzi Chiara.

Fungono da scrutatori i sigg: Corsaro Gabriella, Guatelli Giulio, Tramuta Giuseppe.

Uditi gli interventi dei Consiglieri risultanti dal file audio della seduta conservato presso la Segreteria Generale, con n. 20 voti favorevoli, n. 8 voti contrari (Cavandoli, Brandini, Costi, Dalla Tana, Osio, Ottolini, Pallini, Ubaldi) e n. 2 voti astenuti (Bocchi, Tramuta) su n. 30 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale approva la proposta di provvedimento che segue (deliberazione n. CC-2023-4) e reca l'oggetto sopra esplicitato.

Quindi con separata votazione con n. 24 voti favorevoli, n. 4 voti contrari (Cavandoli, Dalla Tana, Osio, Pallini) e n. 2 voti astenuti (Bocchi, Tramuta) su n. 30 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale dichiara l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi delle vigenti disposizioni e proseguono i lavori.

Comune di Parma

Proposta n. 2023-PD-166 del 19/01/2023

OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025, AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 175 D.Lgs. 267/2000. I.E.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 93 del 21/12/2022, è stato approvato il Documento unico di programmazione (DUP) 2023-2025 e Bilancio di Previsione Finanziario relativo al triennio 2023-2025 per la competenza e all'esercizio 2023 per la cassa;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 516 del 28/12/2022 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2024-2025 per l'assegnazione in responsabilità delle risorse finanziarie;
- con l'atto sopra citato, sono state affidate ai Dirigenti responsabili le disponibilità delle risorse sulla base degli stanziamenti indicati nei capitoli di entrata e di spesa, attribuendo loro sia la responsabilità di budget che di procedura, compreso l'accertamento delle entrate e l'assunzione degli impegni di spesa attraverso l'adozione di determinazioni dirigenziali;

RILEVATO CHE ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera h), del D.Lgs.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni il Consiglio Comunale ha competenza relativamente agli atti concernenti la contrazione di mutui;

ATTESO CHE l'art. 193, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, prevede che gli enti rispettino durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo i principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile;

PRESO ATTO CHE:

- Il Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Sismica con comunicazione del 18/01/2023 ha richiesto una variazione al bilancio al fine di reinserire nel bilancio 2023-2025 gli interventi denominati "Ospedale Vecchio" ed "Ex Cral Bormioli" mediante accensione di mutui ordinari già stanziati nel Bilancio di Previsione 2022-2024 e non perfezionati al 31/12/2022;
- che con la suddetta comunicazione si fa presente che il reinserimento nel bilancio dell'intervento previsto dell'Ospedale Vecchio è imputabile all'aumento dei materiali di

costruzione e al fallimento dell'impresa aggiudicataria; per quanto concerne l'intervento Ex Cral Bormioli a seguito della sospensione dei lavori e dell'aumento prezzi dei materiali da costruzione;

-Entrambi gli interventi hanno beneficiato del contributo di cui al DPCM 25 maggio 2016 (c.d. "Bando periferie"), Cral Bormioli per un importo pari ad € 4.027.913,60 ed Ospedale Vecchio per un importo pari ad € 6.540.260,00;

RILEVATO CHE

-viene rispettato il limite di indebitamento previsto dall'art 204 del Tuel poichè gli interessi dei due mutui, che si andranno a contrarre, erano già inclusi nel limite di indebitamento approvato nella delibera di Consiglio n. 93 del 21/12/2022 di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025;

-che le quote di ammortamento sono già state considerate nel bilancio di previsione 2023-2025

-il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 non viene modificato a seguito della presente variazione in quanto l'intervento "Il Complesso dell'Ospedale Vecchio - Distretto della memoria sociale, civile e popolare - Restauro e valorizzazione - progetto di recupero e riqualificazione architettonica della crociera per la trasformazione in galleria culturale urbana" era già stato previsto nel Programma Triennale Lavori Pubblici nell'annualità 2023;

-L'intervento denominato "Ex Cral Bormioli Rocco – riqualificazione centro sportivo 2° stralcio" risulta affidato e il mutuo verrà utilizzato per finanziare l'aumento dei prezzi;

CONSIDERATO CHE con Delibera di Giunta n. 2 del 11/01/2023 è stata aggiornata la scheda "E" del Programma triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025, dando atto che tale aggiornamento non costituiva variazione del programma medesimo, ma mera correzione dello stesso finalizzata all'avvio della procedura di affidamento del nuovo intervento inserito, e che pertanto si sarebbe provveduto al suo recepimento nel primo aggiornamento utile del DUP 2023/2025 da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;

RITENUTO pertanto di procedere con l'iscrizione e con l'assunzione dei due mutui per euro 1.200.000,00 e 1.000.000,00 al fine del cofinanziamento degli interventi "Ex Cral Bormioli Rocco: riqualificazione centro sportivo 2° stralcio" e "Il complesso dell'Ospedale Vecchio – Distretto della memoria sociale, civile e popolare – restauro e valorizzazione 3° e 4° stralcio" programmati nel 2022 ma non perfezionati al 31/12;

RITENUTO DI modificare il programma triennale dei lavori pubblici a seguito della delibera G.C. n. 2 del 11/01/2023;

CONSIDERATO CHE l'esame del Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025 ha evidenziato da parte del dirigente responsabile la necessità di apportare variazioni come esposto nei seguenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Allegato "A": variazione entrate e spese 2023-2025;
- Allegato "B": prospetto degli equilibri;
- Allegato "C": parere del Collegio dei Revisori dei conti;

- Allegato “D”: variazione al DUP 2023-2025 contenente gli aggiornamenti alle sezioni 2.1.5.1 L’indebitamento del Comune di Parma e 2.2.1 Il Programma Triennale dei lavori pubblici 2023-2025
- Allegato “E”: parere del Direttore Generale

DATO ATTO CHE:

- l’**Allegato “A”** evidenzia, relativamente alla **parte capitale**, i seguenti movimenti:

| GESTIONE CAPITALE | anno 2023 | anno 2024 | anno 2025 |
|--|---------------------|------------------|------------------|
| A VANZO DI AMMINISTRAZIONE applicato alla parte capitale | 0,00 | | |
| TOTALE MAGGIORI ENTRATE | 2.200.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE MINORI SPESE | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE (A) | 2.200.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE MINORI ENTRATE | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE MAGGIORI SPESE | 2.200.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE (B) | 2.200.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| PAREGGIO (A-B) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

per l’anno 2023 ascrivibili a Maggiori entrate:

-da perfezionamento mutuo ordinario con Cassa Depositi e Presiti S.p.A per euro 1.200.000,00 per il progetto denominato Ex Cral Bormioli Rocco- riqualificazione centro sportivo 2° stralcio;

-da perfezionamento mutuo ordinario con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A per euro 1.000.000,00 il complesso dell’Ospedale Vecchio – Distretto della memoria sociale, civile e popolare – restauro e valorizzazione 3° e 4° stralcio;

-regolarizzo contabile (parte entrata) previsto dai principi contabili a seguito di perfezionamento mutui ordinari con Cassa Depositi e Prestiti per complessivi euro 2.200.000,00;

Maggiori spese:

-per euro 1.200.000,00 per accensione mutuo CDP per il progetto denominato “Ex Cral Bormioli Rocco- riqualificazione centro sportivo 2° stralcio”;

-per euro 1.000.000,00 per accensione mutuo CDP per il progetto denominato “Il complesso dell’Ospedale Vecchio – Distretto della memoria sociale, civile e popolare – restauro e valorizzazione 3° e 4° stralcio”;

-regolarizzo contabile (parte spesa) previsto dai principi contabili a seguito di perfezionamento mutui ordinari con Cassa Depositi e Prestiti per complessivi euro 2.200.000,00;

VERIFICATO che a seguito della presente variazione sussistono gli equilibri di bilancio di cui all’art. 162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000 (come da **allegato “B”** alla presente);

RITENUTO di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell’art. 134 del Decreto legislativo n. 267/2000 stante l’urgenza di rendere operativi gli adeguamenti sopra illustrati;

VISTO il Decreto del Sindaco DSMG/2022/42 – P.G.242095.I del 15/12/2022 che conferisce alla Dott.ssa Paola Azzoni l’incarico di Dirigente del Settore Finanziario;

RILEVATO CHE:

- il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Bottoli Monica nominata con prot. n. 210049 del 23/12/2020 dalla dott.ssa Azzoni Paola, Direttore del Settore Finanziario, incarico prorogato fino al 28/02/2023 con prot. n. 242103.I del 15/12/2022;
- il responsabile del procedimento per l’aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023-2025 è il Dott. Gabriele Agnetti nominato con prot. 0021375.I del 05/02/2021 dal Direttore Generale; incarico prorogato fino al 28/02/2023 con prot. n. 244812 del 20/12/2022;

ACQUISITI:

- il parere favorevole dell’organo di revisione economico finanziaria, **allegato “C”**, ai sensi dell’articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile, espresso dai Dirigenti responsabili ai sensi dell’art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il parere favorevole di conformità di cui all’art. 70, comma 1 del vigente Statuto Comunale come in atti;

VISTI:

- l’art. 175 del D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento di contabilità;

SENTITE le Commissioni consiliari competenti;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** le variazioni al bilancio 2023-2025 ex art. 175, comma 3, lettera a) del d.lgs. n. 267 del 2000 come risulta dall’allegato “A”, il prospetto degli equilibri come risulta dall’allegato “B”;
2. **DI PRENDERE ATTO** del parere espresso dal Collegio dei Revisori dei conti, ai sensi dell’articolo 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., riportato nell’Allegato “C” alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante;
3. **DI APPROVARE** l’aggiornamento al DUP 2023 -2025 di cui all’allegato “D” contenente l’aggiornamento delle sezioni relative all’indebitamento dell’Ente e al Programma

triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025 e prendere atto del parere del Direttore Generale (Allegato E);

4. DI AUTORIZZARE la Responsabile del Servizio Finanziario a presentare la richiesta di accensione dei mutui inseriti in bilancio con la presente deliberazione alla Cassa Depositi e Prestiti;

5. DI DARE ATTO CHE:

-il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Bottoli Monica nominata con prot. n. 210049 del 23/12/2020 dalla dott.ssa Azzoni Paola, Direttore del Settore Finanziario, incarico prorogato fino al 28/02/2023 con prot. n. 242103.I del 15/12/2022;

-il responsabile del procedimento per l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023-2025 è il Dott. Gabriele Agnetti nominato con prot. 0021375.I del 05/02/2021 dal Direttore Generale; incarico prorogato fino al 28/02/2023 con prot. n. 244812 del 20/12/2022;

6. DI PUBBLICARE la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in Amministrazione trasparente;

7. DI RENDERE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 per le motivazioni richiamate nelle premesse;

Gruppo 2023/04

Allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

P.D. n. 2023-PD-166 del 19/01/2023

PARERI EX ART. 49, 1° comma del T.U. n. 267 del 18/8/2000

Sulla proposta n. 2023-PD-166 del 19/01/2023 di deliberazione del Consiglio Comunale che reca ad oggetto:

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025, AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025 AI SENSI DELL ART. 175 D.Lgs. 267/2000. I.E.

Si esprime parere favorevole per la regolarità tecnico-amministrativa e contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, 1° comma, T.U. n. 267 del 18/8/2000.

F.to digitalmente dal Dirigente di Settore-Servizio o suo delegato
(estremi del firmatario in calce alla pagina)

DELIBERAZIONE N. CC-2023-4 DEL 13/02/2023

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line all'indirizzo www.comune.parma.it.

IL SEGRETARIO GENERALE
CRISCUOLO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
ALINOVÌ



Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE CC-2023-5 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 13/02/2023

Oggetto: Presa d'atto dell'avvio del progetto turistico denominato 10 Comuni 2023 ed espressione di indirizzo favorevole alla sottoscrizione della convenzione relativa al predetto progetto promosso dall'Associazione Camera di Commercio italiana di Nizza, Sophia Antipolis e Costa Azzurra con approvazione dello Statuto e relativa adesione gratuita alla Camera di commercio per l'anno 2023 - I.E

L'anno 2023, questo giorno Tredici (13) del mese di Febbraio alle ore 15:10 in Parma, nella sala delle adunanze, convocato nei modi di legge, si è riunito in sessione straordinaria di 1^a convocazione, il Consiglio Comunale per deliberare sui punti iscritti all'ordine del giorno e fra essi il provvedimento di cui all'oggetto. Con la presidenza dell'adunanza di Alinovi Michele, nella sua qualità di Presidente, che ne dirige i lavori e con la partecipazione del Segretario Generale del Comune, Avv. Pasquale Criscuolo, essendo legale il numero dei Consiglieri intervenuti, i lavori continuano.

Il Presidente, esaurita la discussione, dichiara l'apertura delle operazioni di voto.

Al momento della votazione dell'argomento risultano presenti n. 30 Consiglieri e precisamente:

| | | | |
|--------------------------------|----------|---------------------------|----------|
| ALINOV MICHELE | PRESENTE | MARSICO MANUEL | PRESENTE |
| GUERRA MICHELE | PRESENTE | MAURIZIO ANNA RITA | PRESENTE |
| ARCIDIACONO MARCO ALFREDO | PRESENTE | NOUVENNE ANTONIO | PRESENTE |
| BOCCHI PRIAMO | PRESENTE | OLUBOYO VICTORIA INIOLUWA | PRESENTE |
| BRANDINI SERENA | PRESENTE | OSIO MARCO | PRESENTE |
| CAMPANINI SANDRO MARIA | PRESENTE | OTTOLINI ENRICO | PRESENTE |
| CANTONI STEFANO | PRESENTE | PALLINI FABRIZIO | PRESENTE |
| CARPI FEDERICA | PRESENTE | PINTO ORONZO | PRESENTE |
| CARRILLO HEREDERO ALICIA MARIA | PRESENTE | SALZANO CRISTIAN | PRESENTE |
| CAVANDOLI LAURA | PRESENTE | SELETTI INES | ASSENTE |
| CHIASTRA VIRGINIA | ASSENTE | SPADI LEONARDO | PRESENTE |
| CONFORTI CATERINA | PRESENTE | TAZZI ALESSANDRA | PRESENTE |
| CORSARO GABRIELLA | PRESENTE | TORREGGIANI FRANCO | PRESENTE |
| COSTI DARIO | PRESENTE | TRAMUTA GIUSEPPE | PRESENTE |
| DALLA TANA ARTURO | PRESENTE | UBALDI MARIA FEDERICA | PRESENTE |
| GIOVANNACCI SABA | PRESENTE | VIGNALI PIETRO | ASSENTE |
| GUATELLI GIULIO | PRESENTE | | |

Risultano inoltre presenti, senza diritto di voto, gli Assessori Bonetti Caterina, Borghi Gianluca, Brianti Ettore, De Vanna Francesco, Lavagetto Lorenzo e Vernizzi Chiara.

Fungono da scrutatori i sigg: Corsaro Gabriella, Guatelli Giulio, Tramuta Giuseppe.

Uditi gli interventi dei Consiglieri risultanti dal file audio della seduta conservato presso la Segreteria Generale, con n. 24 voti favorevoli, n. 2 voti contrari (Bocchi, Tramuta) e n. 4 voti astenuti (Costi, Dalla Tana, Osio, Pallini) su n. 30 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale approva la proposta di provvedimento che segue (deliberazione n. CC-2023-5) e reca l'oggetto sopra esplicitato.

Quindi con separata votazione con n. 25 voti favorevoli, n. 2 voti contrari (Bocchi, Tramuta) e n. 3 voti astenuti (Dalla Tana, Osio, Pallini) su n. 30 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale dichiara l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi delle vigenti disposizioni e proseguono i lavori.

Comune di Parma

Proposta n. 2023-PD-39 del 09/01/2023

OGGETTO: Presa d'atto dell'avvio del progetto turistico denominato "10 Comuni 2023" ed espressione di indirizzo favorevole alla sottoscrizione della convenzione relativa al predetto progetto promosso dall'Associazione Camera di Commercio italiana di Nizza, Sophia Antipolis e Costa Azzurra con approvazione dello Statuto e relativa adesione gratuita alla Camera di commercio per l'anno 2023 I.E

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

La Camera di Commercio di Nizza fu fondata nel 1997 su spinta dell'allora Consolato Generale d'Italia a Nizza e tra i soci firmatari vi furono un gruppo di artigiani italiani e francesi, membri del Cna Confartigianato, della Confindustria e della Chambre de Metiers oltre che dalle banche italiane presenti in Costa Azzurra e viene riconosciuta dal Ministero del Commercio con l'estero il 9 novembre 2000 ai sensi della legge del 1° luglio del 1970, grazie alla spinta del Ministero degli Affari Esteri e dell'Ambasciata d'Italia in Francia.

La Camera di Commercio italiana di Nizza, libera ed elettiva, è normata giuridicamente dalla legge italiana del 1° luglio 1970, n.518, ed è sottoposta alla tutela e vigilanza del Governo italiano e, per esso, dalle autorità diplomatiche e consolari e che è autorizzata dal Ministero Francese competente, con decreto del 30 agosto 2001, utilizzando la denominazione Chambre de Commerce Italienne.

Che in virtù di quanto sopra esposto, l'attività della Camera di Commercio italiana di Nizza si estende alla Francia, all'Italia ed al Principato di Monaco. La sede sociale della Camera di Commercio di Nizza è in 14, Boulevard Carabacel – 06000 Nizza (Siret 41453362000038)

Preso atto:

che ai sensi dell'art. 2 del proprio statuto (allegato 1), la Camera di Commercio italiana di Nizza ha lo scopo di favorire e sviluppare le relazioni economiche commerciali e culturali tra Francia e Italia, privilegiando in particolar modo le relazioni transfrontaliere, comprese nel Principato di Monaco;

che la Camera di Commercio italiana di Nizza ha proposto sul mercato francese un progetto di valorizzazione del territorio di Parma, denominato "10 comuni 2023". Il progetto, attraverso la selezione di 10 municipalità italiane, prevede un percorso di scoperta del territorio, della cultura e della gastronomia. L'itinerario del territorio di Parma sarà fruibile sulla guida cartacea e digitale in lingua francese "Visitez l'Italie". Questi strumenti di promozione e comunicazione serviranno per incentivare e stimolare l'interesse dei turisti francesi nell'organizzazione di viaggi verso l'Italia alla scoperta delle ricchezze storico, culturali ed enogastronomiche del nostro territorio;

della predetta proposta progettuale, acquisita agli atti dell'Ente in data 29/11/2022 con n. PG 231050/2022 ed allegata alla presente delibera come allegato 2, si sviluppa sull'intera annualità 2023 ed ha i seguenti obiettivi:

- Sviluppo di una cultura turistica di prossimità consapevole;
- Promozione del patrimonio culturale, naturale ed enogastronomico attraverso la valorizzazione di itinerari conosciuti e poco esplorati;
- Promozione territoriale digitale;
- Promozione diffusa degli eventi;
- L'aumento della notorietà e visibilità della destinazione Parma e del suo territorio;

dello schema di convezione tra il Comune di Parma e la Camera di Commercio italiana di Nizza, Sophia Antipolis e Costa Azzurra, allegato alla suddetta proposta progettuale ed in atti con il medesimo numero di protocollo, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale della stessa (Allegato 3);

Rilevato che:

oggetto della sopracitata convenzione è la definizione del partenariato tra il Comune di Parma e la Camera di Commercio Italiana nell'ambito del progetto "10 Comuni 2023", ossia, l'individuazione dei servizi che saranno erogati dalla Camera di Commercio Italiana al fine di accompagnare lo sviluppo economico, turistico, naturalistico e culturale della città di Parma e del suo territorio, evidenziando una condivisa volontà di favorire le relazioni commerciali, turistiche e culturali della città con la Francia e, in particolare con il territorio della Costa Azzurra e il Principato di Monaco;

al fine di realizzare tali obiettivi, il punto 2.2 dello soprarichiamato documento prevede che la Camera di Commercio Italiana di Nizza proponga nello specifico:

- Organizzazione di conferenze e meeting di settore;
- Aiuto alle imprese nei loro sforzi d'internazionalizzazione;
- Favorire la conoscenza reciproca dei tre paesi (Francia, Italia e Principato di Monaco);
- Favorire lo sviluppo del sistema "Turismo" mediante attività di valorizzazione del patrimonio naturalistico, artistico, culturale, nonché della tradizione gastronomica ed artigiana;
- Sponsorizzazione specifica e dedicata di eventi, sagre, fiere e congressi;
- Realizzazione di redazionali, articoli, documentazione pubblicitaria e di informazione, mediante il canale ufficiale della Camera di Commercio italiana di Nizza;
- Traduzione dei supporti di promozione turistica (es. locandine) e di comunicazione (es. sito internet) in lingua francese;
- Organizzazione di apposita Conferenza stampa di presentazione dell'Iniziativa "10 Comuni 2023" e di promozione della Destinazione alla presenza di giornalisti e pubblico francese;
- Punto informativo, presso i locali della Camera di Nizza, con ruolo di ufficio turistico sul territorio francese;
- Possibilità di utilizzare la sede della Camera come antenna di rappresentanza della Destinazione per i rapporti con le istituzioni francesi e la promozione del territorio;
- Stand di rappresentanza e promozione in occasione di un evento organizzato dalla Camera di Commercio Italiana di Nizza;
- Accesso alla rete di contatti della Camera di Commercio (associati e partner);
- Segnalazione di offerte strategiche per la partecipazione ad eventi di forte visibilità in Costa Azzurra;
- Trattamento preferenziale in caso di partecipazione a fiere ed eventi organizzate dalla Camera;

Richiamato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 (DUP) – Nota di aggiornamento, approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 103/2021, ed in particolare, il progetto 3.01 “Apprezzati nel mondo: il turismo come risorsa”, basato sulle grandi potenzialità che Parma ha dimostrato di avere dal punto di vista dell’attrattività turistica grazie alle sue eccellenze enogastronomiche, culturali, musicali, artistiche e sportive, ma anche fieristiche e congressuali. Inoltre dato le grandi opportunità che la nostra città offre in termini di posizione e spazi di alto livello da utilizzare per tale specifico settore (turismo), il progetto 3.01 prevede la strategia di continuare ad investire sul turismo, puntando a migliorare i prodotti esistenti ed a cercarne di nuovi, migliorando l’accoglienza in città e nel territorio, consolidando eventi di qualità;

Tenuto conto che:

il Comune di Parma, fra le proprie finalità istituzionali, promuove e sostiene progetti di valorizzazione e di sviluppo del territorio, della propria cultura, dell’ospitalità e del turismo sostenibile;

l’iniziativa si inserirebbe in un quadro organico di attività portate avanti dall’Amministrazione Comunale finalizzate a favorire la promozione turistico-culturale della città;

Evidenziato:

come le finalità perseguite dalla Camera di Commercio italiana di Nizza siano perfettamente in linea con gli obiettivi del sopracitato progetto 3.01;

come l’adesione onerosa del Comune di Parma al progetto “10 Comuni 2023” da diritto all’adesione gratuita, in qualità di socio, alla Camera di Commercio di Nizza per il 2023;

che ai sensi dell’art. 8 dello statuto associativo, le risorse della Camera di Commercio di Nizza si compongono in:

- quote versate dai soci che ne sono debitori;
- sovvenzioni che le possono essere accordate dallo Stato e da altre collettività pubbliche o private;
- donazioni, in particolare nell’ambito del mecenatismo;
- interessi e rendite di beni e valori appartenenti all’Associazione
- capitali provenienti da economie realizzate sul proprio budget annuale;
- ricavi delle prestazioni fornite o dai beni venduti dall’Associazione Camera di Commercio italiana di Nizza;
- ogni altra risorsa autorizzata per legge;

Valutate le significative opportunità di sinergie operative tra il Comune di Parma e la Camera di Commercio italiana di Nizza anche attraverso possibili collaborazioni con altre realtà territoriali;

Considerata la rilevanza del valore aggiunto, rappresentato dall’approccio sinergico e di interscambio, tra la Camera di Commercio di Nizza e il Comune di Parma, al fine di realizzare un sistema virtuoso di collaborazione per l’elaborazione ed attuazione di una strategia condivisa di sviluppo del territorio di Parma.

Ritenuto opportuno, sulla base delle considerazioni fin qui svolte, di aderire al progetto oneroso “10 Comuni 2023” e di approvare la conseguente adesione gratuita alla Camera di Commercio italiana di Nizza in qualità di socio per l’anno 2023;

Visti:

lo Statuto della Camera di Commercio italiana di Nizza Sophia Antipolis e Costa Azzurra, allegato alla presente (allegato 1) quale parte integrante e sostanziale della stessa, ed in particolare, l'art. 5 rubricato "Composizione" che stabilisce: "possono altresì essere aderenti ogni organismo, privato o pubblico, la cui attività sia opportuna agli scopi perseguiti dall'Associazione Camera di Commercio italiana di Nizza, Sophia Antipolis e Costa Azzurra, o ogni persona fisica che possa contribuire o abbia contribuito alla diffusione della cultura francese o italiana";

Dato atto:

che il Responsabile del Procedimento è individuabile nel Dott. Alessandro Puglisi nominato secondo il decreto sindacale DSMG 2022/56 - PG 242270 del 15/12/2022 in cui è stato conferito l'incarico di Dirigente del Settore Cultura e Turismo;

che egli provvederà alla sottoscrizione della convenzione di adesione al progetto "10 comuni 2023";

che lo stesso Dirigente, con successivi atti di gestione, provvederà all'adozione dell'impegno di spesa pari ad €. 6.000,00 per l'adesione al progetto "10 Comuni 2023";

che l'adesione al progetto "10 Comuni 2023" promosso dall'Associazione Camera di Commercio italiana di Nizza non comporta ulteriori oneri ed obblighi a carico del Comune di Parma, oltre al versamento di € 6.000,00 esclusivamente per l'anno 2023;

che l'adesione al progetto "10 Comuni 2023" permette al Comune di Parma di aderire alla Camera di Commercio Italiana di Nizza, Sophia Antipolis e Costa Azzurra a titolo gratuito;

Acquisiti:

gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico- amministrativa e contabile dei Responsabili dei Servizi competenti, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000, e ss.mm.ii., nonché l'attestazione di copertura finanziaria, se richiesta, ai sensi dell'art. 153 del soprarichiamato decreto legislativo e del vigente Regolamento comunale di contabilità;

il parere di conformità di cui all'art. 70, comma 1, dello Statuto Comunale;

Richiamato l'art. 42, comma 2, lett. c) del Dlgs. n. 267/2000;

Ravvisata la necessità di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Dlgs. n. 267/2000, considerata l'esigenza di dar seguito alle decisioni ed agli impegni qui assunti in tempi brevi;

DELIBERA

di richiamare le motivazioni in premessa esposte quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

di prendere atto dell'avvio del progetto turistico denominato "10 Comuni 2023" sul territorio francese, proposto a quest'Ente dalla Camera di Commercio italiana di Nizza, Sophia Antipolis e Costa Azzurra (PG n. 231050/2022) e che si sviluppa sull'intera annualità 2023;

di aderire al soprarichiamato progetto, prendendo contestualmente atto che tale adesione onerosa (importo pari ad €. 6.000,00) da diritto all'adesione gratuita del Comune di Parma alla Camera di Commercio Italiana di Nizza, Sophia Antipolis e Costa Azzurra, in qualità di socio, solo per l'anno 2023;

di esplicitare indirizzo favorevole in ordine alla sottoscrizione di una convenzione tra il Comune di Parma e la sopracitata Camera di Commercio, sulla base dello schema allegato alla presente, quale parte integrante e sostanziale della medesima (Allegato 3), avente ad oggetto la realizzazione del progetto “10 Comuni 2023”;

di approvare lo Statuto della Camera di Commercio italiana di Nizza, Sophia Antipolis e Costa Azzurra, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato 1);

di dare atto:

che, con successivi atti di gestione, il Dirigente competente provvederà all’adozione dell’impegno di spesa pari ad €. 6.000,00 al capitolo 10701050 INIZIATIVE VARIE NEL CAMPO DEL TURISMO: SPESE PER VALORIZZAZIONE DELLA CITTA’ E DEI SUOI EVENTI del Bilancio/PEG 2023 in favore della Camera di Commercio Italiana di Nizza per l’adesione al progetto “10 Comuni 2023”, ed alla sottoscrizione della suddetta convenzione

che la sottoscrizione della soprarichiamata Convenzione, con la conseguente adesione al progetto “10 Comuni 2023”, non comporta ulteriori oneri ed obblighi a carico del Comune di Parma, oltre al versamento di € 6.000,00 esclusivamente per l’anno 2023;

che il Responsabile del Procedimento è individuabile nel Dott. Alessandro Puglisi nominato secondo il decreto sindacale DSMG 2022/56 - PG 242270 del 15/12/2022 in cui è stato conferito l’incarico di Dirigente del Settore Cultura e Turismo;

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del Dlgs. n. 267/2000, ss.mm.ii., considerata l’esigenza di dar seguito alle decisioni ed agli impegni qui assunti in tempi brevi.

Allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio comunale

P.D. n. 2023-PD-39 del 09/01/2023

PARERI EX ART. 49, 1° comma, T.U. n. 267 del 18/8/2000

Sulla proposta n. 2023-PD-39 del 09/01/2023 di deliberazione del Consiglio Comunale che reca ad oggetto:

Preso d'atto dell'avvio del progetto turistico denominato "10 Comuni 2023" ed espressione di indirizzo favorevole alla sottoscrizione della convenzione relativa al predetto progetto promosso dall'Associazione Camera di Commercio italiana di Nizza, Sophia Antipolis e Costa Azzurra con approvazione dello Statuto e relativa adesione gratuita alla Camera di commercio per l'anno 2023 I.E.

Si esprime parere favorevole per la regolarità tecnico-amministrativa della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, 1° comma, T.U. n. 267 del 18/8/2000.

F.to digitalmente dal Dirigente di Settore-Servizio o suo delegato
(estremi del firmatario in calce alla pagina)

Allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

P.D. n. 2023-PD-39 del 09/01/2023

PARERI EX ART. 49, 1° comma T.U. n. 267 del 18/8/2000

Sulla proposta n. 2023-PD-39 del 09/01/2023 del Settore SETTORE CULTURA E TURISMO - S.O. TURISMO di deliberazione del Consiglio Comunale che reca ad oggetto:

Preso dato dell'avvio del progetto turistico denominato 10 Comuni 2023 ed espressione di indirizzo favorevole alla sottoscrizione della convenzione relativa al predetto progetto promosso dall'Associazione Camera di Commercio italiana di Nizza, Sophia Antipolis e Costa Azzurra con approvazione dello Statuto e relativa adesione gratuita alla Camera di commercio per l'anno 2023 I.E

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

F.to digitalmente dal Responsabile del Servizio Finanziario
o suo delegato
(estremi del firmatario in calce alla pagina)

DELIBERAZIONE N. CC-2023-5 DEL 13/02/2023

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line all'indirizzo www.comune.parma.it.

IL SEGRETARIO GENERALE
CRISCUOLO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
ALINOVÌ



Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

MOZIONE CC-2023-6 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 13/02/2023

Oggetto: Mozione del Consigliere Ottolini ad oggetto: mozione ex art. 38 del Regolamento del Consiglio Comunale per impegnare la Giunta a sollecitare una maggiore equità e trasparenza delle tariffe del teleriscaldamento.

L'anno 2023, questo giorno Tredici (13) del mese di Febbraio alle ore 15:10 in Parma, nella sala delle adunanze, convocato nei modi di legge, si è riunito in sessione straordinaria di 1^a convocazione, il Consiglio Comunale per deliberare sui punti iscritti all'ordine del giorno e fra essi la mozione acquisita al Prot. Gen. N. 237674 in data 09/12/2022. Con la presidenza dell'adunanza di Alinovi Michele, nella sua qualità di Presidente, che ne dirige i lavori e con la partecipazione del Segretario Generale del Comune, Avv. Pasquale Criscuolo, essendo legale il numero dei Consiglieri intervenuti, i lavori continuano.

Il Presidente, esaurita la discussione, dichiara l'apertura delle operazioni di voto.

Al momento della votazione dell'argomento risultano presenti n. 29 Consiglieri e precisamente:

| | | | |
|--------------------------------|----------|---------------------------|----------|
| ALINOV MICHELE | PRESENTE | MARSICO MANUEL | PRESENTE |
| GUERRA MICHELE | PRESENTE | MAURIZIO ANNA RITA | PRESENTE |
| ARCIDIACONO MARCO ALFREDO | PRESENTE | NOUVENNE ANTONIO | PRESENTE |
| BOCCHI PRIAMO | PRESENTE | OLUBOYO VICTORIA INIOLUWA | PRESENTE |
| BRANDINI SERENA | PRESENTE | OSIO MARCO | PRESENTE |
| CAMPANINI SANDRO MARIA | PRESENTE | OTTOLINI ENRICO | PRESENTE |
| CANTONI STEFANO | PRESENTE | PALLINI FABRIZIO | ASSENTE |
| CARPI FEDERICA | PRESENTE | PINTO ORONZO | PRESENTE |
| CARRILLO HEREDERO ALICIA MARIA | PRESENTE | SALZANO CRISTIAN | PRESENTE |
| CAVANDOLI LAURA | PRESENTE | SELETTI INES | ASSENTE |
| CHIASTRA VIRGINIA | ASSENTE | SPADI LEONARDO | PRESENTE |
| CONFORTI CATERINA | PRESENTE | TAZZI ALESSANDRA | PRESENTE |
| CORSARO GABRIELLA | PRESENTE | TORREGGIANI FRANCO | PRESENTE |
| COSTI DARIO | PRESENTE | TRAMUTA GIUSEPPE | PRESENTE |
| DALLA TANA ARTURO | PRESENTE | UBALDI MARIA FEDERICA | PRESENTE |
| GIOVANNACCI SABA | PRESENTE | VIGNALI PIETRO | ASSENTE |
| GUATELLI GIULIO | PRESENTE | | |

Risultano inoltre presenti, senza diritto di voto, gli Assessori Bonetti Caterina, Borghi Gianluca, Brianti Ettore e Vernizzi Chiara.

Fungono da scrutatori i sigg: Corsaro Gabriella, Guatelli Giulio, Tramuta Giuseppe.

Si dà atto che in fase di discussione della mozione Prot. Gen. N. 237674 del 09/12/2022 vengono presentate dal Consigliere Ottolini, con nota acquisita al Prot. Gen. N. 27165 in data 13/02/2023 e dal Consigliere Campanini, nota acquisita al Prot. Gen. N. 27853 del 13/02/2023, n. 2 proposte di emendamento.

La proposta di emendamento presentata dal Consigliere Campanini viene accolta dal Consigliere Ottolini.

Uditi gli interventi dei Consiglieri risultanti dal file audio della seduta conservato presso la Segreteria Generale il Consiglio Comunale con n. 23 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 6 voti astenuti (Alinovi, Pinto, Salzano, Spadi, Giovannacci, Nouvenne) su n. 29 Consiglieri presenti e votanti approva la Mozione Prot. Gen. N. 27165 del 13/02/2023 (Mozione n. CC-2023-6), così come emendata con nota Prot. Gen. N. 27853 del 13/02/2023 e reca l'oggetto sopra esplicitato.



Parma, 05/12/2022

Al Presidente del consiglio Comunale di PARMA

Al Sindaco di PARMA

Oggetto: MOZIONE ex art. 38 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale **per impegnare il Sindaco e la Giunta a ridurre le tariffe del teleriscaldamento vincolando IREN ad applicare i reali costi di produzione e a garantire la massima trasparenza**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

che IREN gestisce in regime di monopolio la rete e il servizio di teleriscaldamento nel Comune di Parma servendo oltre 35.000 utenti;

che le tariffe di teleriscaldamento tra il primo trimestre 2021 e il primo trimestre 2022 sono più che raddoppiate, con un incremento medio del 120% (dati pubblicati sul sito di IREN) e un maggiore esborso da parte delle famiglie allacciate dell'ordine di svariate migliaia di euro;

che in sede di audizione in commissione consiliare, IREN ha sostenuto che l'incremento delle bollette del teleriscaldamento è legato all'incremento del costo del gas in quanto la tariffa, in assenza di un regolamento vincolante dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), viene calcolata applicando il metodo del costo evitato, ovvero del costo che l'utente avrebbe se si dotasse di un impianto di riscaldamento a gas;

che non è dato sapere con quali parametri IREN calcola il "costo evitato" posto che l'incremento delle tariffe del teleriscaldamento appare perfino superiore a quello registrato per le utenze termiche alimentate a gas;

che tale incremento risulta per di più del tutto ingiustificato tenuto conto che il 70% del calore erogato dalla rete proviene dal termovalorizzatore e non ha quindi alcun costo di materia prima per IREN, ma è anzi già pagato dai cittadini attraverso la tariffa rifiuti;

che tale ingiustificato incremento ha generato e continua a generare un indebito extra-profitto per la multiutility pagato dai cittadini utenti del teleriscaldamento;

Considerato:

che il 2 novembre 2022, ARERA ha pubblicato gli esiti di una indagine condotta sugli incrementi delle tariffe del teleriscaldamento registrati tra 2021 e 2022;

che in esito all'indagine, ARERA ha constatato due profili di criticità in relazione alle dinamiche di mercato e all'equità dei prezzi e più in particolare:

- a) *“con riferimento alle dinamiche di mercato, i prezzi applicati dagli esercenti del servizio di teleriscaldamento sono risultati in genere superiori al costo di erogazione di un servizio equivalente tramite caldaia a gas”;*
- b) *“con riferimento all'equità dei prezzi applicati, in alcune reti, caratterizzate da un significativo utilizzo di impianti di termovalorizzazione per la produzione di energia termica, si è determinata una progressiva divaricazione tra costi e ricavi del servizio in quanto, all'incremento dei ricavi, non è seguita una corrispondente crescita dei costi variabili di produzione”*

che al fine di contribuire al superamento delle criticità riscontrate, ARERA ritiene opportuno *“valutare l'introduzione di una regolazione cost-reflective delle tariffe del servizio di teleriscaldamento”*, ovvero di una modalità di calcolo basata sui reali costi di produzione del calore;

che *“la definizione di tariffe regolate cost-reflective”* consentirebbe secondo ARERA *“di superare le criticità riscontrate nel funzionamento del mercato e di assicurare l'equità dei prezzi del servizio. Nei sistemi di teleriscaldamento caratterizzati da minori costi di produzione di energia termica sarebbe inoltre possibile trasferire parte dei benefici agli utenti, con positive ricadute economiche e sociali.”*

Preso atto:

che il regime tariffario del teleriscaldamento di Parma presenta entrambe le criticità indicate da ARERA su dinamiche di mercato ed equità dei prezzi;

che IREN è una società partecipata dal Comune di Parma sotto il controllo di un patto di sindacato pubblico costituito da tutti i Comuni soci;

che come società partecipata e sotto controllo pubblico deve perseguire prioritariamente gli interessi dei cittadini utenti ai quali eroga i servizi pubblici locali in regime di concessione per conto dei Comuni soci;

che, come tale, IREN deve erogare i servizi a tariffa ad un costo equo, senza ricavarne indebiti extra-profitti, e deve garantire al contempo la massima trasparenza nelle modalità di calcolo delle tariffe;

che, se questo non avviene, il Comune di Parma è chiamato ad esercitare le proprie prerogative e i propri poteri di socio e componente del patto di sindacato pubblico agendo in tutte le competenti sedi aziendali in cui è rappresentato e in tutte le altre sedi extra-aziendali che ritiene opportune;

Considerato:

che altre Amministrazioni comunali in cui è presente un servizio di teleriscaldamento gestito da società partecipate, come a Ferrara e a Mantova, hanno ottenuto una consistente riduzione delle tariffe e la restituzione agli utenti degli extra-profitti generati nella precedente stagione termica;

Per tutto quanto premesso e considerato

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

- a fare in modo che le tariffe applicate da IREN per il teleriscaldamento siano calcolate sulla base dei reali costi di produzione già a partire dalla stagione termica 2022-2023 al fine di assicurare l'equità dei prezzi, in coerenza con le indicazioni di ARERA;
- a costituire un tavolo permanente con IREN affinché sia garantita la massima trasparenza delle modalità e dei parametri utilizzati per il calcolo delle tariffe trimestrali del servizio di teleriscaldamento, dandone compiuta pubblicazione sul sito del Comune;
- a sospendere qualsiasi progetto, previsione o programmazione di investimenti finalizzati all'estensione della rete di teleriscaldamento;

Enrico Ottolini

Consigliere Comunale

Gruppo Europa Verde - Verdi - Possibile





Parma, 05/12/2022

Al Presidente del consiglio Comunale di PARMA

Al Sindaco di PARMA

Oggetto: MOZIONE ex art. 38 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale **per impegnare il Sindaco e la Giunta a ridurre le tariffe del teleriscaldamento vincolando IREN ad applicare i reali costi di produzione e a garantire la massima trasparenza**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

che IREN gestisce in regime di monopolio la rete e il servizio di teleriscaldamento nel Comune di Parma servendo oltre 35.000 utenti;

che le tariffe di teleriscaldamento tra il primo trimestre 2021 e il primo trimestre 2022 sono più che raddoppiate, con un incremento medio del 120% (dati pubblicati sul sito di IREN) e un maggiore esborso da parte delle famiglie allacciate dell'ordine di svariate migliaia di euro;

che in sede di audizione in commissione consiliare, IREN ha sostenuto che l'incremento delle bollette del teleriscaldamento è legato all'incremento del costo del gas in quanto la tariffa, in assenza di un regolamento vincolante dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), viene calcolata applicando il metodo del costo evitato, ovvero del costo che l'utente avrebbe se si dotasse di un impianto di riscaldamento a gas;

che non è dato sapere con quali parametri IREN calcola il "costo evitato" posto che l'incremento delle tariffe del teleriscaldamento appare perfino superiore a quello registrato per le utenze termiche alimentate a gas;

che tale incremento risulta per di più del tutto ingiustificato tenuto conto che il 70% del calore erogato dalla rete proviene dal termovalorizzatore e non ha quindi alcun costo di materia prima per IREN, ma è anzi già pagato dai cittadini attraverso la tariffa rifiuti;

che tale ingiustificato incremento ha generato e continua a generare un indebito extra-profitto per la multiutility pagato dai cittadini utenti del teleriscaldamento;

Considerato:

che il 2 novembre 2022, ARERA ha pubblicato gli esiti di una indagine condotta sugli incrementi delle tariffe del teleriscaldamento registrati tra 2021 e 2022;

che in esito all'indagine, ARERA ha constatato due profili di criticità in relazione alle dinamiche di mercato e all'equità dei prezzi e più in particolare:

- a) *“con riferimento alle dinamiche di mercato, i prezzi applicati dagli esercenti del servizio di teleriscaldamento sono risultati in genere superiori al costo di erogazione di un servizio equivalente tramite caldaia a gas”;*
- b) *“con riferimento all'equità dei prezzi applicati, in alcune reti, caratterizzate da un significativo utilizzo di impianti di termovalorizzazione per la produzione di energia termica, si è determinata una progressiva divaricazione tra costi e ricavi del servizio in quanto, all'incremento dei ricavi, non è seguita una corrispondente crescita dei costi variabili di produzione”*

che al fine di contribuire al superamento delle criticità riscontrate, ARERA ritiene opportuno *“valutare l'introduzione di una regolazione cost-reflective delle tariffe del servizio di teleriscaldamento”*, ovvero di una modalità di calcolo basata sui reali costi di produzione del calore;

che *“la definizione di tariffe regolate cost-reflective”* consentirebbe secondo ARERA *“di superare le criticità riscontrate nel funzionamento del mercato e di assicurare l'equità dei prezzi del servizio. Nei sistemi di teleriscaldamento caratterizzati da minori costi di produzione di energia termica sarebbe inoltre possibile trasferire parte dei benefici agli utenti, con positive ricadute economiche e sociali.”*

Preso atto:

che il regime tariffario del teleriscaldamento di Parma presenta entrambe le criticità indicate da ARERA su dinamiche di mercato ed equità dei prezzi;

che IREN è una società partecipata dal Comune di Parma sotto il controllo di un patto di sindacato pubblico costituito da tutti i Comuni soci;

che come società partecipata e sotto controllo pubblico deve perseguire prioritariamente gli interessi dei cittadini utenti ai quali eroga i servizi pubblici locali in regime di concessione per conto dei Comuni soci;

che, come tale, IREN deve erogare i servizi a tariffa ad un costo equo, senza ricavarne indebiti extra-profitti, e deve garantire al contempo la massima trasparenza nelle modalità di calcolo delle tariffe;

che, se questo non avviene, il Comune di Parma è chiamato ad esercitare le proprie prerogative e i propri poteri di socio e componente del patto di sindacato pubblico agendo in tutte le competenti sedi aziendali in cui è rappresentato e in tutte le altre sedi extra-aziendali che ritiene opportune;



Considerato:

che altre Amministrazioni comunali in cui è presente un servizio di teleriscaldamento gestito da società partecipate, come a Ferrara e a Mantova, hanno ottenuto una consistente riduzione delle tariffe e la restituzione agli utenti degli extra-profitti generati nella precedente stagione termica;

Per tutto quanto premesso e considerato

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

- **a intraprendere ogni azione giuridicamente sostenibile** affinché le tariffe applicate da IREN per il teleriscaldamento siano calcolate sulla base dei reali costi di produzione già a partire dalla stagione termica 2022-2023 al fine di assicurare l'equità dei prezzi, in coerenza con le indicazioni di ARERA;
- a costituire un tavolo permanente con IREN affinché sia garantita la massima trasparenza delle modalità e dei parametri utilizzati per il calcolo delle tariffe trimestrali del servizio di teleriscaldamento, dandone compiuta pubblicazione sul sito del Comune;
- **a valutare di sospendere ogni permesso, autorizzazione o qualsiasi altro provvedimento urbanistico ed amministrativo non dovuto a termini di legge, di competenza del Comune e connesso con l'estensione della rete di teleriscaldamento, fintanto che non siano stati conseguiti gli obiettivi di trasparenza ed equità della tariffe di cui ai punti precedenti.**

Enrico Ottolini

Consigliere Comunale

Gruppo Europa Verde - Verdi - Possibile

Parma, 13/02/2023

MOZIONE CONS. OTTOLINI
"TELEVISCALEDAMENTO"

PROPOSTA DI EMENDAMENTO

Si propone di modificare e sostituire
il titolo come segue:

"Oggetto: mozione ex art. 38 del Regolamento
del Consiglio Comunale per impegnare
la Giunta a sollecitare una maggiore
equità e trasparenza delle tariffe
del televiscaldamento"

Luca Cuperini

Gruppo Partito Democratico

MOZIONE N. CC-2023-6 DEL 13/02/2023

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line all'indirizzo www.comune.parma.it.

IL SEGRETARIO GENERALE
CRISCUOLO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
ALINOVÌ